COMMISSIONE APPELLO FEDERALE – C.U. n. 11 del 31 gennaio 2013

Riunione del 25 gennaio 2013

Presidente Avv. Antonio Ricciulli
Componenti Avv. Massimo Rosi (Relatore)
 Avv. Anselmo Carlevaro

CAF/13/2013 – Appello della Elettrosud Brolo ME (Volley Brolo) e della dirigente Enza Rifici avverso la decisione del Giudice Unico Federale (comunicato ufficiale n.12 del 20/12/2012), con la quale la sig.ra Enza Rifici veniva sospesa da ogni attività federale per giorni 21 e la società sanzionata con la multa di € 100,00 per la sanzione inflitta alla propria dirigente.

Con l'appello la società contestava la sanzione alla stessa comminata, poiché la tesserata Enza Rifici non risultava essere dirigente di quel sodalizio.

La Rifici contestava invece il provvedimento impugnato, deducendo di non aver lei tenuto il comportamento offensivo all'indirizzo del 2° arbitro, che aveva originato la sanzione.

Le posizioni degli appellanti vanno esaminate distintamente. Da un controllo presso l'Ufficio tesseramento è emerso che effettivamente la sig.ra Enza Rifici non è tesserata per il sodalizio appellante, ma per altra società sportiva. E' indubbio pertanto che la sanzione inflitta alla società debba essere revocata.

Per quanto riguarda il comportamento tenuto dalla dirigente, l'errore nell'individuazione della società di appartenenza non prova certo la mancanza di responsabilità della stessa in ordine al comportamento sanzionato. In particolare va rilevato come il direttore di gara espressamente nel rapporto abbia individuato la persona che profferiva frasi offensive nella sig.ra Rifici ed in tal senso all'atto arbitrale va data fede primaria.

P.Q.M.

La C.A.F., accoglie parzialmente l'appello disponendo la revoca della sanzione di € 100,00= a carico del sodalizio Elettrosud Brolo ME, confermando la sanzione alla sig.ra Enza Rifici.

Dispone incamerarsi metà della tassa versata, con restituzione dell'altra metà al sodalizio che ha visto accogliersi l'impugnativa.

F.to Il Presidente
Avv. Antonio Ricciulli